



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "Amedeo PEYRON"

Scuola Primaria "Re Umberto I" – Scuola Secondaria di 1° grado "A. Peyron" e sez. c/o O.I.R.M.

Via Valenza, 71 - 10127 Torino

Tel. 011/01166710 - Fax 011/6637258

e-mail: toic8a200n@istruzione.it - pec: toic8a200n@pec.istruzione.it

codice meccanografico: TOIC8A200N

Scuola Polo Regionale per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare

Scuola Capofila della Rete di Scopo Nazionale per la Scuola in Ospedale

Prot

PIANO DDI –INTEGRAZIONE AL PTOF



Il **Piano scuola 2020-2021** è un documento, adottato con DM 39 del 26/06/2020, che intende pianificare le attività scolastiche, educative e formative delle Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per il prossimo anno scolastico.

Facendo riferimento al Regolamento sull'Autonomia (DPR 8 marzo 1999, n. 275), il documento indica alcune possibilità per costruire percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, attraverso la definizione di precisi ambiti di intervento organizzativo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

-VISTA la legge 18 dicembre 1997, n. 440, recante istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi;

-VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 (di seguito, legge n. 107 del 2015), recante riforma del sistema di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in

particolare, l'articolo 1, comma 56, che prevede che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, adotta il Piano nazionale per la scuola digitale;

-VISTO l'articolo 1, comma 58, lettera d), della citata legge n. 107 del 2015 che individua, tra gli obiettivi che il Piano nazionale per la scuola digitale deve perseguire anche la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;

-VISTO l'articolo 1, comma 59, della citata legge n. 107 del 2015, che prevede che le istituzioni scolastiche possono individuare i docenti ai quali affidare il coordinamento delle attività relative al Piano nazionale per la scuola digitale;

-VISTA la nota del MIUR prot. n. 0017791 del 19.11.2015

-VISTA la nota del MIUR prot. n. 4604 del 03.03.2016

-VISTO il Contratto integrativo d'Istituto in vigore

-VISTI i decreti d.p.cm 8 marzo- 6 aprile 2020 contenenti misure inerenti l'attivazione della didattica a distanza prevedendo l'utilizzo di strumenti *informatici e tecnologici*

-viste le ultime linee guida emanate e il rapporto covid di agosto 2020

Promuove

l'elaborazione del piano didattica digitale integrata e indirizza la formulazione di criteri per la progettazione della DDI.



In caso di nuove situazioni di chiusura a causa di un eventuale peggioramento delle condizioni epidemiologiche e di DDI generalizzata, le lezioni saranno in modalità sincrona e asincrona per tutto il gruppo classe e dovrà essere garantito un orario minimo: almeno 10 ore settimanali per le classi prime della primaria, almeno 15 per le scuole del primo ciclo (primarie, tranne le classi prime, e secondarie di primo grado),

Si sottolinea l'importanza di mantenere un dialogo costante e proficuo con le famiglie e di favorire la formazione dei docenti e di tutto il personale scolastico sui temi del digitale.

La valutazione degli apprendimenti si attua attraverso una varietà di strumenti tra i quali, per tutta la durata dello stato d'emergenza, anche modalità di verifica non in presenza come: elaborati, saggi, compiti e interrogazioni erogati tramite le piattaforme: Axios -Collabora, - Registro elettronico, Google Suite, Hangout, Videolink, wats app, adottate dai docenti e comunicate alle famiglie per la condivisione dei documenti e la richiesta della liberatoria per le attività di interazione diretta con gli allievi.

Per la scuola in ospedale saranno adoperate tutte le piattaforme già in uso dagli allievi.

Il collegio in data 31 marzo ha deliberato di assumere, per la valutazione complessiva del rendimento:

l'analisi della situazione dell' allievo e valutare poi, per le consegne e richieste successive , una serie di indicatori tra i quali la puntualità nella consegna, la continuità nell'impegno, l'aderenza alle richieste, la completezza. La sensibilità individuale degli allievi, la presenza o meno dei genitori, situazioni familiari difficili sotto diversi punti di vista sono aspetti che saranno tenuti in conto nonostante rendano la valutazione più complessa e articolata.

Per quanto riguarda le **videolezioni** interattive si valuterà la situazione della classe.

Si prevederanno anche momenti di pausa e di confronto informale per ricreare il clima di classe e parlare con i ragazzi invitandoli anche a parlare tra loro.

A discrezione del docente, i risultati delle prove proposte con queste modalità potranno non essere automaticamente trasformati in voti con un peso pieno, in quanto mancanti dell'oggettività che ha una valutazione in presenza (il rischio è di avvantaggiare eccessivamente i ragazzi che hanno famiglie in grado di aiutare i propri figli a discapito di altre che invece hanno meno mezzi e risorse). La funzione di tali prove sarà principalmente formativa e di autovalutazione.

Da non trascurare l'intervallo, seppure digitale, specie per i più piccoli:

ripristinare questa piccola pausa, interna ai tempi istituzionali (e quindi diversa dal loro incontrarsi nelle varie chat) potrà ridurre lo stress e consentire agli allievi di ritrovare l'istintivo senso di appartenenza al gruppo classe che in questo periodo viene, per forza di cose, sentito meno e di cui pure hanno molto bisogno per crescere serenamente significherà anche riconoscere da parte della scuola, grande importanza al loro benessere, al loro ritrovarsi insieme al di là delle lezioni e degli ordinari stimoli e procedure e occasioni legate all'apprendimento.

Sugli aspetti di merito, il singolo docente agirà in piena autonomia comunicando alle famiglie il suo personale metodo di lavoro.

Di seguito la sintesi di alcuni punti principali delle linee guida.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione.

– Scuola del primo ciclo: assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere

ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di classe o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. È inoltre opportuno attivare una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per gli studenti

– Scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale: assicurare agli alunni, attraverso servizi web o applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono, sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Si raccomanda alle istituzioni scolastiche di procedere ad una formazione mirata che ponga i docenti nelle condizioni di affrontare in maniera competente queste metodologie, al fine di svilupparne tutte le potenzialità ed evitare che, in particolare alcune di esse, si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno

cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione nel registro e all'interno di apposite cartelle.

VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

SICUREZZA

Il Dirigente scolastico, tutela la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto è opportuno adottare comportamenti di prevenzione per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte. Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le istituzioni scolastiche assicurano, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALI ASSISTENTE TECNICO

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. È quanto mai opportuno che ciascuna scuola predisponga, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.

I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

1. informatica con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica.
 - a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
 - b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedranno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

VALUTAZIONE ALUNNI DIDATTICA A DISTANZA

Il Collegio Docenti - consapevole della situazione emergenziale per procedere alla valutazione, rimanda ai criteri già approvati per ciascuna disciplina che saranno adeguati alla didattica a distanza.

All'interno della didattica a distanza possono configurarsi momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo.

Il Collegio Docenti pertanto stabilisce di tenere conto dei seguenti criteri:

- puntualità e precisione nel rispetto delle consegne dei compiti (salvo problemi segnalati all'insegnante);
- cura nei contenuti dei compiti consegnati;
- la consegna, rispettata o non rispettata, concorre alla formulazione di un giudizio sull'elaborato.
- puntualità nella partecipazione alle lezioni di Meet;
- fattiva partecipazione/interazione nelle lezioni online;
- test a tempo;
- colloqui e verifiche orali in videoconferenza, alla presenza di due o più studenti;

- verifiche e prove scritte, consegnate tramite classe virtuale, mail e simili;

La DDI potrà essere svolta anche da un docente in quarantena o in isolamento fiduciario, **ma non da un docente che sia in malattia certificata**, esclusivamente per le proprie classi o per alunni singoli o gruppi di alunni posti anch'essi in quarantena fiduciaria.

Nel caso in cui le classi svolgano attività in presenza e il docente sia in quarantena o in isolamento fiduciario ma non in malattia, il docente potrà svolgere la DDI solo se sarà possibile garantire la vigilanza.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI IN ITINERE DIDATTICA A DISTANZA-GRIGLIA

CRITERI INDICATORI DESCRITTORI PUNTEGGIO

PARTECIPAZIONE

- visualizzazione del Registro Elettronico/Classroom per le comunicazioni, i compiti assegnati e gli impegni di video lezione
- accesso alla piattaforma per la didattica a distanza (Meet)
- visualizzazione delle attività o, in presenza, di problemi tecnici, segnalazione al docente.

NULLA/SCARSA 0

SALTUARIA 1

REGOLARE 2

ASSIDUA 3

IMPEGNO

partecipazione a tutte le attività
svolgimento accurato e completo dei compiti
consegna puntuale di compiti assegnati

NULLA/SCARSA 0

SALTUARIA 1

REGOLARE 2

ASSIDUA 3

SPIRITO COLLABORATIVO-SENSO DI RESPONSABILITÀ

supporto ai compagni
rispetto delle scadenze e/o segnalazione di difficoltà al docente
partecipazione attiva alle correzioni.

NULLA/SCARSA 0

SALTUARIA 1

REGOLARE 2

ASSIDUA 3

VALUTAZIONE FINALE (SOMMA DEI PUNTEGGI PER MACRO AREE)

La presente griglia è un'integrazione dei criteri già approvati dal CD.

Comportamento didattica a distanza – griglia

CRITERIO INDICATORI DESCRITTORI GIUDIZIO

COMPORAMENTO

- Partecipazione

Adeguate nel rispetto di tutte le norme :

1. frequenza e puntualità nelle video lezioni, rispettando l'ingresso consentito in MEET solo in presenza del docente;
2. regola i propri interventi in voce e accende il microfono rispettando il proprio turno di parola;
3. usa la chat solo per le comunicazioni veramente importanti ed essenziali per un proficuo svolgimento della lezione, lasciandola disponibile in particolare modo a chi non ha il microfono funzionante;

- Interazioni

interpersonali positive e propositive.

Partecipazione al collegamento web con abbigliamento opportuno

L'alunno dimostra disponibilità, accoglienza, collaborazione ed un comportamento partecipe e costruttivo all'interno della classe sia con i compagni che con il personale impegnato nella didattica a distanza (DDI).

E responsabile e maturo, rispettoso delle norme e partecipa attivamente al dialogo.

INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DI ISTITUTO:

REGOLE FONDAMENTALI PER LA DIDATTICA A DISTANZA



PREMESSA

La Dirigente scolastica indica con il seguente regolamento le norme a cui gli studenti dovranno rigorosamente attenersi nel corso delle attività di didattica a distanza e le corrispondenti sanzioni in cui gli stessi incorreranno in caso di violazione.

I Docenti verificheranno le varie situazioni con discrezione prima di procedere alle sanzioni. La sospensione di uno o più giorni prevede l'obbligo di frequenza alle lezioni e influirà sul giudizio di valutazione del comportamento.

ART.1 Custodire in un luogo sicuro la password con cui si accede al registro elettronico e alle piattaforme e non divulgarle a nessuno per alcun motivo.
Infrazione
Sanzione disciplinare: annotazione sul registro e nei casi più gravi sospensione di 1 o più giorni .

ART.2 Verificare quotidianamente l'orario delle lezioni e seguirle con puntualità
Infrazione
Sanzione disciplinare: menzione e annotazioni sul registro di classe

ART.3 Compatibilmente con l'orario delle lezioni, accedere alla piattaforma con almeno 5 minuti di anticipo, in modo da risolvere eventuali problemi tecnici.
Infrazione
Sanzione disciplinare: menzione e/o annotazione sul registro di classe

ART.4 Vestire in maniera appropriata, anche se si segue da casa, con il dovuto rispetto per i docenti ed i compagni di classe.
Infrazione
Sanzione disciplinare: menzione e annotazione sul registro di classe

ART.5 Collegarsi alla piattaforma didattica con il proprio nome e cognome . Non usare pseudonimi o sigle
Infrazione
Sanzione disciplinare: sospensione di 1 o più giorni

ART.6 Chiudere tutte le altre applicazioni durante le lezioni.
Infrazione Sanzione disciplinare: menzione e annotazione sul registro di classe e nei casi più gravi sospensione di 1-2 giorni

ART.7 Abbassare la suoneria del cellulare e non rispondere né effettuare telefonate durante le lezioni.
Infrazione Sanzione disciplinare: menzione e annotazione sul registro di classe

ART.8 Cliccare su partecipa alla lezione con massimo 5 min di ritardo
Infrazione Sanzione disciplinare: dopo tre volte, menzione e annotazione sul registro di classe

ART.9 Rispettare sempre le indicazioni del docente.
Infrazione Sanzione disciplinare: menzione e annotazioni sul registro di classe

ART.10 Il Docente disattiverà il microfono a tutti, ogni alunno può intervenire, in modo appropriato, riattivando il microfono. Alla fine dell'intervento l'alunno deve disattivare nuovamente il microfono
Infrazione Sanzione disciplinare: menzione e annotazione sul registro di classe

ART.11 Durante le lezioni mantenere un tono di voce basso ed essere cortesi negli interventi
Infrazione Sanzione disciplinare: menzione e annotazione sul registro di classe

ART.12 Evitare inquadrature diverse dal volto

Infrazione
Sanzione disciplinare: menzione e annotazione sul registro di classe

ART.13 Non condividere il link del collegamento con nessuna persona estranea al gruppo classe
Infrazione
Sanzione disciplinare: menzione e annotazione sul registro di classe, nei casi più gravi sospensione di 1 o più giorni

ART.14 Non registrare né divulgare la lezione “live” al di fuori del gruppo-classe
Infrazione
Sanzione disciplinare: sospensione da 3 a 6 giorni

ART.15 Durante le lezioni sincrone evitare di pranzare o fare colazione
Infrazione
Sanzione disciplinare: menzione e annotazione sul registro di classe

ART.16 Svolgere le verifiche con lealtà senza utilizzare aiuti da parte dei compagni o di persone estranee al gruppo classe
Infrazione
Sanzione disciplinare: menzione e annotazione sul registro di classe

ART.17 Non offendere i docenti o i compagni
Infrazione
Sanzione disciplinare: menzione e annotazione sul registro di classe, nei casi più gravi sospensione di 1 o più giorni

ART.18 Non fare foto o video e diffonderli
Infrazione
Sanzione disciplinare: menzione e annotazione sul registro di classe e nei casi più gravi sospensione di 1 o più giorni

ART.19 Durante le pause comportarsi in modo corretto
--

Infrazione

Sanzione disciplinare: menzione e annotazione sul registro di classe, nei casi più gravi sospensione di 1 o più giorni

ART. 20 Non spegnere la videocamera durante le video lezioni

Infrazione

Sanzione disciplinare: menzione e annotazione sul registro di classe, nei casi più gravi sospensione di 1 o più giorni

Il presente regolamento è in vigore dal 20 Aprile p.v. ed è pubblicato sul sito della scuola.